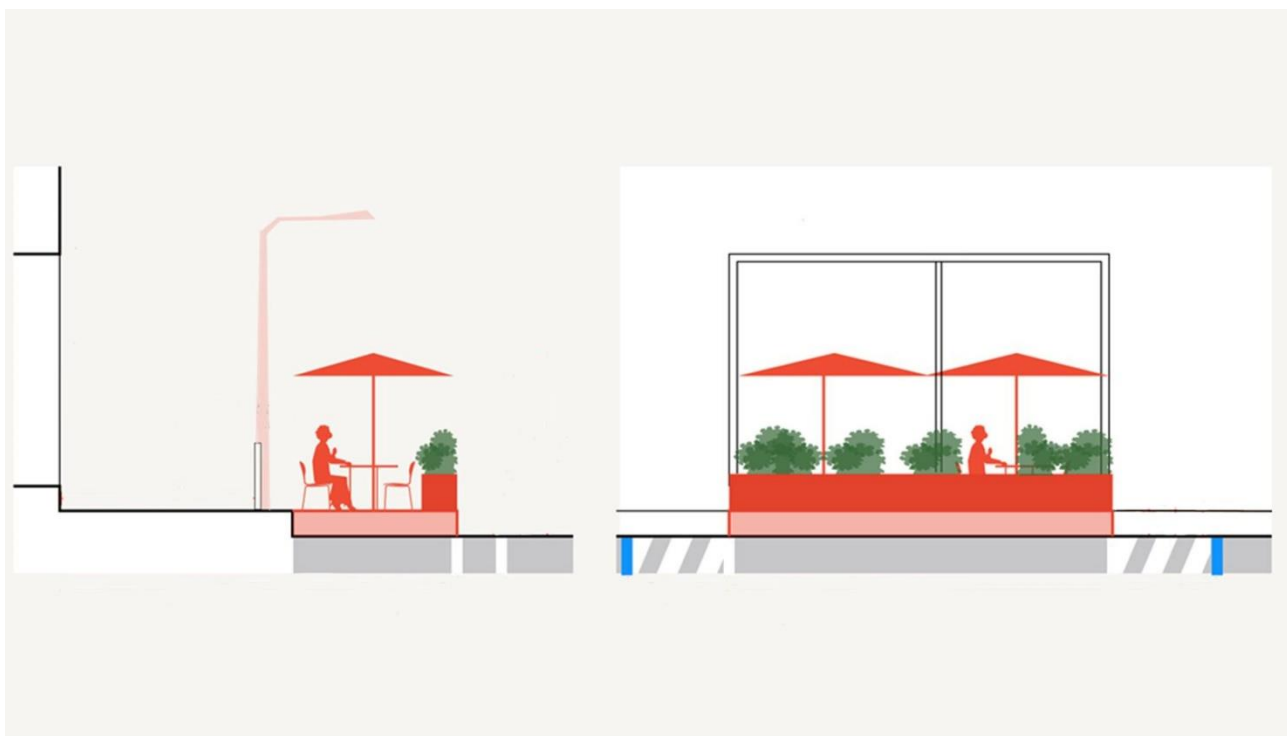


In collaborazione con



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

LANDSCAPE FESTIVAL
I MAESTRI del PAESAGGIO



Documento tecnico-operativo sulle occupazioni di suolo pubblico leggere, semirigide e con dehors

Linee guida progettuali sulle caratteristiche funzionali ed estetiche

Premessa

Per consentire la ripartenza delle imprese di pubblico esercizio, dopo le difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, il Comune di Bergamo ha dato corso, sulla scorta delle previsioni del Decreto Rilancio DL.34 del 19 maggio 2020, all'adozione di uno specifico sistema autorizzatorio semplificato per il rilascio di concessioni di suolo pubblico temporanee, connesse all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar e ristoranti.

Le concessioni, disciplinate attraverso il *“Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico con dehors stagionali e permanenti”* aggiornato con Delibera di Consiglio n. 23 REG nella seduta del 22/03/2019, nonché *dalle Linee Guida Bergamo: Città Si_cura 2020*, allegate all'Ordinanza del Sindaco del 17 maggio 2020, sono sottoposte a disciplina semplificata sino al 30.06.2022, secondo quanto disposto dall'art.3 quinquies del D.L. 228/2021, così come convertito dalla L.15/2022.

Il presente documento ha quindi lo scopo di accompagnare il Regolamento con l'obiettivo di integrarne i contenuti con indicazioni tecnico operative di tipo funzionale ed estetico. Le previsioni qui contenute rivestono pertanto carattere di Linee Guida sia per gli operatori economici che vogliono fare richiesta di concessione sia per i tecnici incaricati dell'istruttoria di rilascio del relativo parere, ai fini di individuare la migliore soluzione progettuale per le occupazioni di suolo, l'omogeneità tra le occupazioni e la coerenza con il contesto.

È nominata una commissione di esperti professionisti nei settori dell'architettura e del paesaggio, segnalati dai rispettivi ordini professionali, con l'obiettivo di coadiuvare l'attività congiunta del Servizio Commercio e del Servizio Grandi Opere di Riquilificazione relativamente all'esame delle istanze presentate in ambiti urbani caratterizzati da vincoli storico-architettonici e/o paesaggistici, o da presenza di alta densità commerciale e intensi flussi pedonali o per valutare proposte che si discostano dalle presenti Linee Guida.

Tipologie di intervento

In conformità a quanto specificato nel *“Regolamento comunale per l’occupazione del suolo pubblico con dehors stagionali e permanenti”* si individuano tre tipologie di intervento per l’occupazione di suolo pubblico:

- Strutture leggere prontamente amovibili (dehors aperti)
- Strutture semirigide amovibili (dehors semichiusi)
- Dehors (dehors semichiusi o chiusi)

Strutture leggere prontamente amovibili

Sono da intendersi strutture leggere prontamente amovibili gli arredi quali sedie, tavolini, ombrelloni ed elementi accessori di delimitazione quali le fioriere, posti su suolo pubblico, situati in stretta pertinenza con l’esercizio a cui fanno riferimento, facilmente smontabili e rimovibili, con minimo impatto ambientale. A titolo esemplificativo e non esaustivo in tale categoria rientrano tavoli, sedie, ombrelloni e fioriere.

Strutture semirigide amovibili

Sono da intendersi strutture semirigide amovibili gli arredi posti su plateatici esterni all’esercizio di cui costituiscono pertinenza, connotati da una non immediata amovibilità. A titolo esemplificativo e non esaustivo in tale categoria rientrano le occupazioni concesse su porzioni di suolo complanari alla carreggiata, in sostituzione della sosta, ovvero le occupazioni effettuate mediante la posa di pedane con barriere fisse, fioriere, ombrelloni.

Dehors

Si distinguono dalle tipologie esposte per la realizzazione di una struttura semichiusa o chiusa, per la quale non può essere assicurata la pronta amovibilità. Essi sono infatti caratterizzati da una maggiore incidenza ed invasività sul territorio, tenuto conto delle

dimensioni e del grado di non immediata amovibilità della struttura. Proprio in ragione di tale impatto l'iter autorizzativo deve essere preceduto dal parere della commissione.

Accessibilità

Nel rispetto di quanto disciplinato al comma 1 dell'art.5 del *"Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico con dehors stagionali e permanenti"* le proposte dovranno tutte garantire l'accessibilità anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria, in conformità con la normativa sulle barriere architettoniche.

Particolare attenzione andrà prestata agli aspetti legati alla sicurezza stradale, al rispetto del Codice della Strada e a quanto disciplinato dall'art.4 del suddetto Regolamento.

Responsabilità e cura

I concessionari restano responsabili della cura e della manutenzione dello spazio dato in concessione, impegnandosi a contenere eventuali fenomeni di degrado degli elementi posizionati, compresi gli elementi di arredo verde, che dovranno essere mantenuti puliti e funzionali.

Elementi di arredo

Gli arredi previsti dovranno garantire resistenza e durevolezza, con conseguente necessità di stabilità senza manomissione del suolo pubblico nonchè rapido smontaggio, in qualunque momento dovesse venirne richiesta la rimozione da parte dell'Amministrazione. La tipologia e la qualità degli elementi devono rispettare anche il contesto all'interno del quale si inseriscono, preferendo soluzioni che ne limitino l'impatto. E' preferibile una disposizione degli arredi ordinata e distanziata che dovrà essere rappresentata nella planimetria di progetto e sarà oggetto di valutazione ai fini del rilascio della concessione.

È preferibile l'uso di sedie coordinate tra loro a seduta singola e tavolini a pianta semplice circolare o quadrata di dimensioni contenute. La scelta delle forme e dei colori deve essere orientata ad avere il minimo impatto estetico sul contesto urbano.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono consigliati i seguenti materiali e colori:

- legno naturale o laccato
- metalli naturali (alluminio, acciaio inox, ferro) e verniciati - materiali misti (struttura in metallo o legno)
- fibre intrecciate
- polipropilene stampato, rinforzato con fibra di vetro con o senza eventuale struttura in acciaio.

Non sono ammesse sedie con imbottiture in tessuto, panche o prodotti con loghi sponsorizzati o dai colori accesi.

Elementi di delimitazione

A delimitazione delle aree occupate possono essere posizionati accessori come fioriere o pannelli di protezione trasparenti, in vetro o plexiglass e telaio in metallo di colore opaco, di altezza compresa tra un minimo di 80 cm e un massimo di 110 cm dal piano di calpestio. In contesti di particolare pregio ed interesse storico architettonico, quali piazze, slarghi e viali urbani è consigliato evitare delimitazioni con fioriere che impediscano o ostacolino la vista d'insieme dello spazio urbano, preferendo ad esse l'utilizzo di elementi vetrati trasparenti. Nel caso di occupazioni in carreggiata nella fascia di sosta, gli elementi perimetrali svolgono il ruolo centrale di protezione dell'occupazione dall'urto accidentale dei veicoli e devono quindi avere caratteristiche di robustezza e continuità lungo il lato prospiciente la strada. In ogni caso questi elementi di delimitazione non devono ostacolare la visibilità della strada o avere elementi sporgenti verso la carreggiata. I parapetti di protezione dovranno essere fissati alla pedana ed essere completamente trasparenti per garantire massima permeabilità visiva dello spazio. È consentita la presenza di elementi opachi sino ad un'altezza massima di 80 cm dal piano di calpestio come per esempio l'uso di fioriere.

Pedane

Possono essere adottate pedane con il requisito di essere facilmente amovibili e appoggiate semplicemente al suolo, la cui installazione non comporti alcuna manomissione del suolo pubblico.

Le pedane possono essere utilizzate nel caso di occupazioni complanari alla carreggiata in sostituzione della sosta, adottabili nelle situazioni in cui è necessario

eliminare eventuali barriere architettoniche che impediscano la completa fruibilità dell'area da parte degli utenti con disabilità. Il sistema è applicabile in carreggiata nel caso di occupazione della fascia di sosta in presenza del marciapiede rialzato o per occupazioni in aree verdi con manto erboso, a tutela dello stesso. Dovrà essere inoltre garantita la completa accessibilità ai tombini e chiusini di ogni genere nonché dovrà essere garantito il deflusso delle acque meteoriche.

Ombrelloni

Le coperture autorizzate dal Regolamento per le occupazioni leggere o semirigide sono quelle amovibili con copertura a telo, quali ombrelloni a singolo appoggio al suolo. Gli ombrelloni dovranno avere copertura di forma quadrata o in alternativa circolare, tinte neutre ed uniformi e non sporgere rispetto al perimetro dell'occupazione autorizzata.

Nel caso di utilizzo di colori vivi, oppure proposte di utilizzo di sistemi di ombreggiamento differenti dagli ombrelloni, dovrà essere valutata la proposta dalla commissione.

Non sono ammessi loghi di sponsorizzazione sugli ombrelloni.

Fioriere

L'inserimento di fioriere è favorito per la qualità del comfort ambientale ed estetico. Con riferimento agli ambiti su marciapiede, per consentire una maggiore permeabilità dovranno essere posate in modo tale che tra l'una e l'altra vi sia uno spazio libero. A garanzia dell'omogeneità estetica sono da preferire fioriere dal design lineare, di

forma rettangolare, quadrata o circolare e colori neutri. Eventuali fioriere di fattura elaborata dovranno essere soggette al parere della commissione.

L'altezza minima dei vasi è di 50 cm e quella massima di 75/80 cm, mentre la lunghezza può variare da un minimo di 100cm ad un massimo di 170 cm.

È suggerita la messa a dimora di piante ed essenze vegetali dall'aspetto naturale e dalle fioriture stagionali, adatte al clima e alle diverse temperature, in considerazione dell'esposizione alla luce solare e al vento. Non sono ammesse piante di tipo esotico quali ad esempio le palme.

Impianti di illuminazione

La posa di impianti di illuminazione è autorizzabile a condizione che le luci non siano in contrasto e/o di interferenza con le segnalazioni semaforiche e con la cartellonistica stradale. Non è consentita un'illuminazione generalizzata dall'alto, ma puntuale, dedicata ai singoli tavolini e ai percorsi. Si invita a valutare l'opportunità di adottare apparecchi a basso consumo energetico ed alta efficienza e che non comportino inquinamento luminoso non necessario.

Eventuali altre soluzioni dovranno essere sottoposte al parere della commissione.

Dehors

Nella categoria sono ricomprese strutture non leggere, composite e smontabili, anche chiuse lateralmente e frontalmente da superfici rigide trasparenti e con copertura rigida. Le strutture possono essere realizzate con o senza pedana ad esclusione degli ambiti in cui è presente una pavimentazione di pregio, con particolare riguardo al centro storico, in cui è preferibile mantenere visibile la pavimentazione storica.

Non è ammessa l'installazione di strutture chiuse quali capanni, chioschi e padiglioni.

La struttura portante dovrà essere costituita da montanti a sezione contenuta e una copertura che garantisca il minor impatto possibile in termini estetici sul contesto.

I dehors su carreggiata devono essere aperti sul lato verso il marciapiede e rispondere a tutte le prescrizioni dovute nella progettazione delle occupazioni in carreggiata.

Si precisa altresì che è possibile presentare domande di concessione di occupazione del suolo pubblico per dehors con proposte differenti dai contenuti concessi nelle presenti Linee Guida, purchè con adeguata motivazione. Le suddette proposte saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.